IL PROGETTO

I PRIMI «ESPERIMENTI»

IL COMUNE DI PISTOIA HA PARTECIPATO A UN BANDO CHE HA PERMESSO DI REALIZZARE UNA DECINA DI EVENTI, TRA I QUALI IL «PROGETTO T», INSIEME ALLA COMPAGNIA GLI OMINI

Ora nasce la Transappenninica «Valorizzare la linea Porrettana»

Toscana ed Emilia puntano a farne un «prodotto» turistico

L'OBIETTIVO è ambizioso: rilanciare e valorizzare in chiave turistica il territorio transappenninico attraversato dalla ferroviaria Porrettana, coinvolgendo tutti i territori interessati e costruendo un sistema condiviso di promozione dei rispettivi patrimoni culturali, ambientali e produttivi. E' questo, in estrema sintesi, l'obiettivo del protocollo d'intesa che le Regioni Toscana ed Emilia Romagna, insieme agli enti locali dei territori interessati, hanno siglato ieri a Bologna alla presenza degli assessori emiliano romagnoli al turismo e al commercio Andrea Corsini e alle infrastrutture Raffaele Donini e quelli toscani al turismo e alle attività produttive Stefano Ciuoffo e a trasporti e infrastrutture Vincenzo Ceccarelli. «La Porrettana – ha commentato Ciuoffo – ha tutte le caratteristiche per diventare un vero e proprio prodotto turistico grazie alle ricchezze che i territori delle due regioni mettono a disposizione. Questo progetto rappresenta un altro tassello della collaborazione già in atto tra le due Regioni per la promozione e valorizzazione di questo pezzo di Appennino: un metodo di lavoro che fa leva sull'integrazione e sulla condivisione di obiettivi comuni con lo scopo di potenziare un'infrastruttura importante e creare opportunità che superino i confini regionali».

«LA FIRMA DI OGGI – ha aggiunto Ceccarelli – conferma il nostro impegno per valorizzare la storica ferrovia Porrettana. Abbiamo deciso di utilizzare le ferrovie cosidette minori, che in Toscana attraversano territori di straordinaria bellezza, anche come strumenti per il rilancio turistico-culturale dei territori. In protocollo che firmiamo oggi è possibile anche grazie all'impegno della Regione Toscana, che ha investito risorse proprie per consentire la riapertura della ferrovia Porrettana,dopo la frana del 2014, aprendo il campo ai successivi investimenti di Rfi». Allo sviluppo del progetto, denominato «La Ferrovia Transappenninica», oltre alle due Regioni, partecipano anche la Città metropolitana di Bologna, i Comuni di Pistoia e di Alto Reno Terme e le Unioni di Comuni Alto Reno, Appennino Bolognese, Valli del Reno, Lavino e Samoggia e Appennino Pistoiese. Il protocollo resta aperto alla partecipazione di altri enti pubblici.

SIA NEL 2015 che nel 2016, spiegano dal Comune di Pistoia, l'ente ha partecipato al bando regionale per le linee ferroviarie minori ottenendo i finanziamenti necessari per la promozione di un calendario di decine di attività. Tra queste, il Progetto T, promosso dall'Associazione Teatrale Pistoiese, insieme alla compagnia Gli Omini, da due anni in residenza al teatro pistoiese, che pensa già ai possibili, futuri sviluppi con l'ambiziosissimo progetto di realizzare un vero e proprio vagone-teatro. Gli obiettivi fissati nel protocollo, che ha una durata triennale, saranno attuati attraverso una cabina di regia di cui fa parte anche il sindaco di Pistoia, il quale avrà funzioni di capofila per la Toscana.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Focus

L'obiettivo

Valorizzare in chiave turistica il territorio attraversato dalla ferrovia Porrettana, coinvolgendo allo stesso modo tutte le zone interessate

In cerca di turisti

Uno degli scopi della ferrovia Transappenninica è quello di costruire un sistema condiviso di promozione dei patrimoni culturali, ambientali e produttivi

La firma

Ieri a Bologna c'è stata la firma che concretizza il progetto. Per quanto riguarda la Toscana il Comune capofila è quello di Pistoia

Regione

Per la Toscana erano presenti gli assessori al turismo e alle attività produttive Stefano Ciuoffo e a trasporti e infrastrutture Vincenzo Ceccarelli

Uno dei treni storici che sono stati realizzati lungo la ferrovia Porrettana *(foto archivio Castellani)*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.